



M^{ro}. amantissimo

Ordam 11 gbre 1752.

Voi naturalmente fate ^{oggi} il mattino a Capenedo,
 ed io me la fo tuttavia in Ordam. Spero però
 che la faremo un po' insieme dopo questo
 farrozzolo. Senza fine vi ringrazio del
 desiderio in cui vieto di rivedermi, e vi ho ben
 dir questo che a ragion di desiderio avrete
 un anello ^{che} di ringrazias me. Vostro sperare
 che il vostro cognato Rinaldo trovem favoreem
 sperarem mentij, e mi considerer comm^{pe} di
 salutarlo Senatore alla mia venuta.
 Le si soni una qualche oratione viate per
 sicuro che soni rimandato il diepo deli anni;
 ma, poiché vegg che ne hanno unna frega
 lo rimanderò per li Cami che vanno di qua
 ad accagno raccomandando al Gullman; e
 la spua samì poca com.
 Vi ringrazio comm^{pe} di quanto avrete già fatto a
 quest om in ordine all' affare del Plover, il quale

ha mejo vi come in tal brig^a ^{per la tristitia sua} ma per dio non
si vorrà che conui ^{si} vabi un certo organo.
Subito che potete spedire i quadri del m^o Kerke
che vi manda mille ringraziamenti, gli farò
piacer grandissimo. I miei complimenti alla
M^o Padina e alla consergione ~~tutta~~ amar
venis come fare e crediamo con tutta l'
affetto e contento il cuore Vo^{ro} Dio
mi raccomando di nuovo
La Verdea.

Berlin

1752

C. F. Maudslayi
de. u. Nbr.
N. 30 L.

10 a Monfieur

Monfieur le Comte Algarotti
Marché de la Bourse
à Venise



7

